

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

III Domenica di Pasqua 14 Aprile 2024

At 3,13-15.17-19 Sal 4 1Gv 2,1-5
Vangelo: Lc 24,35-48

Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

235. Quanti pretendono di portare la pace in una società non devono dimenticare che l'iniquità e la mancanza di sviluppo umano integrale non permettono che si generi pace. In effetti, «senza uguaglianza di opportunità, le diverse forme di aggressione e di guerra troveranno un terreno fertile che prima o poi provocherà l'esplosione. Quando la società – locale, nazionale o mondiale – abbandona nella periferia una parte di sé, non vi saranno programmi politici, né forze dell'ordine o di intelligence che possano assicurare illimitatamente la tranquillità». Se si tratta di ricominciare, sarà sempre a partire dagli ultimi.

Il valore e il significato del perdono

236. Alcuni preferiscono non parlare di riconciliazione, perché ritengono che il conflitto, la violenza e le fratture fanno parte del funzionamento normale di una società.

Di fatto, in qualunque gruppo umano ci sono lotte di potere più o meno sottili tra vari settori. Altri sostengono che ammettere il perdono equivale a cedere il proprio spazio perché altri dominino la situazione.

Calendario liturgico

LUN 15 At 6, 8-15; Sal.118; Gv 6, 22-29.

Ore 8 Santa Messa

MAR 16 At 7, 51-59; 8,1; Sal.30; Gv 6, 30-35.

Ore 8 Santa Messa

MER 17 At 8, 1-8; Sal.65; Gv 6, 35-40.

Ore 8 Santa Messa

GIO 18 At 8, 26-40; Sal.65; Gv 6, 44-51.

Ore 8 S.M. per Cambursano Giovanni, Franca,
Benita e Mons. Pollano Giuseppe

VEN 19 At 9, 1-20; Sal.116; Gv 6, 52-59.

Ore 8 Santa Messa

SAB 20 At 9, 31-42; Sal.115; Gv 6, 60-69.

Ore 18 S.M. per Boggio Rosanna
S.M. per Tappari Mario
S.M. per Demichelis Luigi, Ceresa Luigia e
Boggio Santina

DOM 21 **IV di Pasqua**
At 4, 8-12; Sal.117; 1 Gv 3,1-2; Gv 10, 11-18.

Ore 8 S.M. per Alesina Vittorio, Negro Anna,
Paolo e Paolina

Ore 10 Santa Messa

Sante Quarant'ore

Adorazione comunitaria

Sabato 20 dalle 17 alle 18

Domenica 21 dalle 15 alle 16.30

Benedizione delle famiglie

Questa settimana inizieranno le **Benedizione delle famiglie** che si svolgeranno **dalle 15 alle 18**.

Le vie coinvolte questa settimana saranno, Vicolo Parrocchiale,
Piazza de Municipio, Piazza F. Ferraris., Piazza don Pollo,
Via Senatore Faldella



Tutta la Scrittura ci
conduce al Signore risorto

Perciò ritengono che sia meglio mantenere un gioco di potere che permetta di sostenere un equilibrio di forze tra i diversi gruppi.

Altri credono che la riconciliazione sia una cosa da deboli, che non sono capaci di un dialogo fino in fondo e perciò scelgono di sfuggire ai problemi nascondendo le ingiustizie: incapaci di affrontare i problemi, preferiscono una pace apparente.

Il conflitto inevitabile

237. Il perdono e la riconciliazione sono temi di grande rilievo nel cristianesimo e, con varie modalità, in altre religioni.

Il rischio sta nel non comprendere adeguatamente le convinzioni dei credenti e presentarle in modo tale che finiscano per alimentare il fatalismo, l'inerzia o l'ingiustizia, oppure, dall'altro lato, l'intolleranza e la violenza.

238. Mai Gesù Cristo ha invitato a fomentare la violenza o l'intolleranza. Egli stesso condannava apertamente l'uso della forza per imporsi agli altri: «Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono.

Tra voi non sarà così» (Mt 20,25-26). D'altra parte, il Vangelo chiede di perdonare «settanta volte sette» (Mt 18,22) e fa l'esempio del servo spietato, che era stato perdonato ma a sua volta non è stato capace di perdonare gli altri (cfr Mt 18,23-35).

239. Se leggiamo altri testi del Nuovo Testamento, possiamo notare che di fatto le prime comunità, immerse in un mondo pagano colmo di corruzione e di aberrazioni, vivevano un senso di pazienza, tolleranza, comprensione.

Alcuni testi sono molto chiari al riguardo: si invita a riprendere gli avversari con dolcezza (cfr 2 Tm 2,25). Si raccomanda «di non parlare male di nessuno, di evitare le liti, di essere mansueti, mostrando ogni mitezza verso tutti gli uomini. Anche noi un tempo eravamo insensati» (Tt 3,2-3).

Il libro degli Atti degli Apostoli afferma che i discepoli, perseguitati da alcune autorità, "godevano il favore di tutto il popolo" (cfr 2,47; 4,21.33; 5,13).